Anno XXVII. Mercoledì 25 Febbrajo 1874 N. 46.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

LA DITTATURA IN SPAGNA

In questi giorni è compiuto un anno da che si proclamava in Spagna la repubblica, dopo aver costretta alla abdicazione una dinastia cui non seppe perdonarsi l' origine straniera, sebbene la sua presenza dovesse venire accetta e pregiata come l' unica guarentigia possibile contro i deliri della fazioni, contro gli eccessi dei rivoluzionari di mestiere. In questo anno, la reppubblica spagnuola, salutata nel suo nascere da tutti i sognatori d' Europa, dovè soggiacere alle prove più crudeli e più strane che mai sapessero imporle i demagoghi della peggior qualità, e fu il campo nel quale si precipitarono a tenzone le più funeste e ridicole follie del socialismo. La Commune che credette giunto il giorno de' suoi trionfi e vagheggiava in Madrid il teatro della sue glorie sempiterne, provocò l' intervento della reazione armata e rese degno di scusa un atto di brutale prepotenza.

L' esempio deplorabile della Spagna mostra in chiara luce per qual modo le maggioranze possono lasciarsi ignobilmente sopraffare dalle improntitudini delle minoranze audaci, mostrandosi poi prontissime a reprimere, ma inabili a ricostituire, quando avvisato il pericolo e presa vergogna della propria pusillanimità, tornano a farsi vive. E per vero, i fatti recenti attestano a meraviglia che numerosi e potenti sono in Spagna i partiti che hanno a cuore la causa dell' ordine, ma questi partiti divisi ed irreconciliabili, se poterono unirsi per esser salvi dalla perdizione, non sanno nè sapranno giammai intendersi discretamente per creare una forma di governo stabile ad assicurare da ogni futuro turbamento la quiete del paese. Questi partiti non seppero, come è facile a vedere, se non fermarsi irresolutamente in un terreno neutro e senza nome, conservando al governo il vocabolo « repubblica », vocabolo vuoto affatto di senso, laddove di repubblica non c' è altro segno che la mancanza d' una dinastia, ma dove si hanno, in compenso, il predominio del potere militare, le leggi eccezionali e tutte le altre conseguenze d' un vero e proprio colpo di stato. Ma come è innegabile che tutte le rivoluzioni le si somigliano, così anche le contro rivoluzioni hanno innevitabilmente infiniti tratti di somiglianza tra loro. In Francia, i fautori del conte di Chambord e de' suoi serenissimi cugini d' Orleans, promossero la istituzione della dittatura a lungo termine, sperando che questa fosse per divenire il principio della monarchia e non tardarono ad accorgersi che avean fondato un potere assai più forte e più serio di quanto non credettero. In Spagna, gli Alfonsisti hanno fatto capo ad egual disinganno giacchè dopo aver concorso alacremente a rovesciar la repubblica federale, s' accorgono pur troppo che la dittatura del maresciallo Serrano è tutt' altro che la prima scena del dramma d' una restaurazione monarchica.

Su questo punto noi vediamo con una certa compiacenza che non peccammo di soverchia fiducia, dubitando fin da principio che il colpo di stato del 3 di Gennaio dovesse considerarsi come frutto d' un intrigo dei partigiani di don Alfonso. Il maresciallo Serrano sarebbe apparso davvero un volgarissimo cospiratore se, in mezzo a tanta discordia del popolo spagnuolo avesse aggiunto esca alle dissensioni ed alle animosità col gridare il nome d' un pretendente, mostrando che la causa dell' ordine e la salvezza della libertà erano stati un pretesto e null' altro. Padrone dell' esercito, obbedito da tutti i capi di questo, egli dichiarava che nel prender possesso del potere pubblico, manterebbe con ogni scrupolo la forma del governo attuale, riserbandosi a chiamare il paese a scegliere il governo definitivo quando spenta l'insurrezione carlista vi fosse agio di procedere alla scelta con calma e con vera cognizion di causa.

Adesso non essendovi più un' assemblea, le battaglie dei partiti non hanno altro campo che il giornalismo. I monarchici ebbero troppo presto dimenticato che gli uomini i quali circondano il dittatore son tutti antichi esuli ed autori principali della rivoluzione che rovesciò il trono d'Isabella, e troppo si affrettarono a volere sfruttato in loro prò il ristabimento dell' ordine. Oggi, il governo impone il silenzio e il rispetto allo *statu quo*, ingiungendo che tutte le questioni tumultuarie sieno differite ad altro tempo.

I diversi partiti hanno dispersa gran parte delle loro forze in un' inutile agitazione, e mentre vollero cimentarsi a tutt'uomo per sciogliere certe questioni tutt' altro che opportune, non fecero che dar vigoria e stabilità al regime provvisorio che credevano effimero e senza elementi di vita.

Rispetto a certi punti, la situazione della Spagna combina mirabilmente con quella della Francia. Mac-Mahon non appena udì messa in forse la sua autorità fu sollecito a chiarire che non per nulla gli s' era affidata per sette anni la soma del potere. Il maresciallo Serrano opererà con egual saviezza se vedendo insidiata o biasimata la dittatura dai monarchici impazienti, si affretti a cercar le guarentigie che gli mancano in una consacrazione legale.

Intanto, il ministero dell' interno si adopera a riordinare i municipi; l' amministrazione dello stato va riformandosi da cima a fondo. Ora non sarebbe fuor di luogo, che dopo aversi assicurate tutte le migliori cautele, il maresciallo giudicasse esser venuto il tempo di stabilire legalmente la propria posizione, dimandando ad un plebiscito la proroga dei suoi poteri a lungo termine.

APPENDICE

RIVISTA BIBLIOGRAFICA

A poco a poco, differendo dall' oggi al dimane di occuparmene, mi trovo un monte di libri sul mio tavolo che aspettano un' occhiata ed una parola benigna. L'occhiata era indispensabile per fare la scelta delle cose buone che meritavano invero la parola amica, e di quelle che dovevo, per legge inesorabile, condannare al cestello.

Mi converrà quindi, trattandosi di accontentare tanti signori, di adottare lo stile a vapore, onde sbrigarmene con poche parole, per non annoiare d' avvantaggio il benigno lettore.

Sarà più che una critica, una rivista a volo d' occhio: *Il vaût mieux un tiens, que deux tu l' auras.* Incomincio.

Il sig. dott. *Augusto Romizi* ha pubblicato a Mondovì una sua pregevole Raccolta di *Comparazioni letterarie* tra *poeti Greci, Latini* ed *Italiani* che può essere di grande vantaggio alla studiosa gioventù; sono dettate in buona lingua e con acume di giudizio critico, e rivelano la vasta erudizione dell' egregio autore che le raccoglieva.

Dallo Stabilimento tipografico di quel miracolo di Editore che si chiama *Edoardo Sonzogno*, è uscito il primo Volume della *Musica per tutti*, contenente l' intero spartito, per pianoforte, del *Barbiere di Siviglia*, il ritratto del Cigno Pesarese, una illustrazione del Maestro *Amintore Galli*, l' *Indice tematico*, ed infine il *Libretto dell' Opera....* e tutta questa roba, e scusate se è poco, al prezzo di *Una Lira*. L' accuratezza del testo musicale, riprodotto da lastre incise e portate in rilievo sul zinco col nuovo sistema *paniconografico*, esclusivamente adottato in Italia da quel solerte Editore, la finitezza del ritratto, e la precisione della tiratura, benchè testo musicale, indice tematico a tipi mobili, ritratto, ed illustrazione siano stampati contemporaneamente in macchina tipografica, hanno qui raggiunto un grado di vera perfezione e meritano che il pubblico faccia buon viso a questa nuova pubblicazione del *Sonzogno*, che mentre gli acquisterà giustamente nuova rinomanza, attesterà solennemente in faccia agli stranieri come le arti italiane progrediscano fra noi a passi di gigante.

Lo stesso signor *Sonzogno* ha pubblicato l' 11.° Volume della Biblioteca Classica-Economica (Una Lira il Volume) contenente le opere di *Tito Lucrezio Caro (Della Natura delle Cose)* e nel Volume 12.° di prossima pubblicazione ci darà l' immortale poema del nostro *Lodovico Ariosto*, edizione integra. Ora che Ferrara si accinge a festeggiare nel prossimo settembre il 4.° Centenario del ferrarese Omèro, questa pubblicazione non potrebbe tornare più opportuna, e confido che quanti s' interessano delle patrie glorie, acquisteranno il bel Volume, certi di trovarvi quell' accuratezza e correzione di testo, che fanno così pregevole la Classica Raccolta dell' Editore Milanese.

Il Comm. *Luigi Rocca* da Torino ha dato alla luce un nuovo lavoro. De' suoi libri si può oramai ripetere il detto:

« *E mentre spunta l' un, l' altro matura.* » Raramente si riscontra fra noi italiani — che siamo per natura un po' indolenti — esempio di una fecondità come questa. Il nuovo libro dell' egregio avvocato *Rocca* s' intitola: *Un mondo di Cose* ed è infatti una specie di *Olla podrida* dove trovi di tutto un po'; prose, versi, racconti, monografie, favolette, il tutto improntato della più sana morale ed illustrato assai bene, perchè riuscisse doppiamente accetto ai bambini, pei quali è stato pubblicato, col solito amore, dall' Editore *Paravia* di Torino. Nessun libro, meglio di questo, può darsi in premio alla studiosa gioventù che a guisa dell' ape potrà cogliervi abbondantemente l' utile e il dolce.

Un altro libro che raggiunge lo stesso scopo d' istruire, dilettando, è il *Vocabolario metodico-figurato*, compilato dal prof. *Raffaele Altavilla*, la cui dedica veniva tempo fa accettata, con lusinghiere

Questa è l' unica via per mantenere la pace pubblica, per tener a segno i partiti e per aver l'esercito fedele disposto a guerreggiare gagliardamente i carlisti. Nessuno vorrebbe per certo consigliare una seconda prova della repubblica alla Castelar mentre il paese è in trambusto, mentre non è possibile avere occhi e mani per guardarsi dai monarchici, dai clericali, dai demagoghi, dai comunardi e da tutti i torbidi elementi che minacciano, ad un tempo, la libertà, per ucciderla, o per mutarla in Baccante.

IL NUOVO GABINETTO INGLESE

Il telegrafo ci annunzia la formazione del nuovo ministero inglese sotto la presidenza del sig. Disraeli. Crediamo interessante dare alcuni appunti biografici sui membri che lo compongono:

Lord *Hugh Mac-Calmont Cairns*, lord cancelliere. Nacque nel 1819, venne educato al collegio della Trinità di Dublino ed ottenne la laurea ad Oxford nel 1863. Egli fu *solicitor-generale* dal gennaio al giugno 1859, ed è membro del *Gueen's Counsel*. Benchè conservatore puro, votò contro la politica di lord Palmerston nella questione danese nel 1864. Venne eletto deputato di Belfort nel 1852.

Lord *Henry Gordon Richmond*, presidente del Consiglio privato. Nato nel 1818, fu dapprima capitano e deputato-luogotenente, ed aiutante di campo del duca di Wellington.

Il conte di *Malmesbury, Ias Howard Harris*, lord guardasigilli. Nato nel 1807, è stato altre volte ministro degli affari esteri.

Lord *Derby*, ministro degli affari esteri. Nacque nel 1826, educato a Cambridge, conservatore liberale, uno dei membri più eminenti della Camera dei comuni, è stato sotto-segretario di Stato più volte ed entrò alla Camera dei lordi dopo la morte di suo padre, il celebre lord Derby.

Lord *Carnarvon*, ministro delle colonie (4.° conte di questo nome). Nacque nel 1831, è stato sottosegretario di Stato per le colonie e deputato-luogotenente di Hants.

Il sig. *Gathorne Herdy*, il nuovo ministro della guerra, nacque a Bradford nel 1814, fu sotto-segretario dell' interno nel 1858; è conservatore e membro della Camera dei comuni dal febbraio 1856.

Sir *Strafford Northcote*, cancelliere dello Scacchiere. Nacque a Portland nel 1818, è stato segretario privato del sig. Gladstone quando era ministro del commercio e segretario finanziario al Tesoro nel primo semestre del 1859. È liberale-conservatore, ed ha appoggiato lord Derby.

Sir *Giorgio Ward Hunt*, ministro della marina. Nacque a Buckhurst nel 1825, membro dei Comuni dal 1857, magistrato e deputato-luogotenente di Northampton-shire.

Notizie Italiane

ROMA — È giunta una tristissima notizia da Genazzano. La mattina del 22 è stata aggredita la diligenza postale da una banda di sei o sette malandrini; è rimasto ucciso il sig. Acqua, tenente dei reali carabinieri.

— Leggesi nell' *Italia del Popolo*:

Visconti-Venosta ha incaricato Gino Capponi di far desistere Lamarmora dal suo *feroce* proposito di rinviare a Bismarck le insegne dell'*Acquila Rossa*. Gino Capponi nulla ottenne da Lamarmora, il quale ben capisce che oramai, dopo lo scandalo fatto fornirebbe troppo pascolo alla stampa umoristica.

— Leggiamo nel *Diritto*.

Notizie che riceviamo da Vienna ci assicurano che il conte Robilant, ministro italiano alla Corte Austro-Ungherese, ha domandato spiegazioni al Ministero Austriaco intorno alla misura presa da quel Governo contro il *Diritto*.

Le risposte che il conte Robilant avrebbe avuto sarebbero pienamente soddisfacenti. E ci si dice che l' interdizione decretata contro il nostro giornale, fondata null'altro che sovra un equivoco della polizia austriaca, ha un carattere temporario e sarà fra breve rivocata.

FIRENZE — Le indagini che si vanno continuando dalla questura perchè l' autore del doppio assassinio commesso a Basciano, non possa in alcun modo sottrarsi all' azione punitrice della giustizia, se non hanno ottenuto, finora alcun nuovo resultato rilevante, non hanno nemmeno migliorato la condizione del merciaio ambulante Antonio M. già arrestato sul quale continuano a pesare gravissimi sospetti.

È stata operata l' autopsia cadaverica dell' infelice sacerdote Gatti, ed e stato ritenuto che la lotta fra lui e il suo assassino dovette essere orribile.

Sembra che l'assassino dopo averlo atterrato e tutto crivellato col pugnale, quasi per accertarsi ben bene che fosse morto, gli vibrasse un ultimo colpo di stile alla parte sinistra del petto, che gli trapassò il cuore.

MILANO — I sotto ufficiali e caporali maggiori del nuovo presidio militare furono armati del nuovo fucile, modello del 1870.

Nel prossimo futuro marzo verranno armati di quell' arma 20 reggimenti di presidio nell' Alta Italia, fra i quali il 3, il 48 e 65 di guarnigione in questa città.

RAVENNA — Collegio di Ravenna (1°) — Inscritti 802. Votanti 318. Baccarini eletto con 312 voti.

ROVIGO — Sempre incendii nella provincia di Rovigo!

Nella sera del 13 febbraio a Giacciano una quantità di canna del signor Fiorato Luigi da Trecenta, rimase preda del fuoco, con un danno al proprietario di L. 150.

L' incendio sembra attribuito a qualche mano maligna.

— Sul territorio di Occhiobello, nella sera del 15, 30 carri di paglia furono incendiati con danno di L. 100 circa al contandino Furini Vincenzo.

SPEZIA — Si ritiene che colla fine del corrente mese sarà qui ultimata l' istruzione del processo sul fallimento della Banca di Spezia e potrà venire inviato alla sezione d' accusa in Genova.

— I lavori per la diga subacquea destinata a difesa del grande arsenale di Spezia si sviluppano con notevole attività, e tutto persuade a ritenere che questa attività non sia per illanguidire, perchè sembra adottata per sistema dagli oculati impresari, i quali sentono la convenienza d' inspirarsi alla massima inglese: *Il tempo è moneta*.

Notizie Estere

FRANCIA — La recente pubblicazione di una lettera diretta al redattore capo del giornale la *Volontè Nationale*, da parte del principe Napoleone, ha fatto di quel giornale l' interprete accreditato delle intenzioni del cugino di Napoleone III.

A questo titolo, crediamo interessante di riprodurre il seguente paragrafo della *Volonté Nationale*, inserto nell' ultimo suo nnmero sotto la rubrica: « Ci scrivono da Parigi. »

Nessuno dubiterà del contegno assunto dal principe Gerolamo. Quando verrà il giorno opportuno, il genero di Vittorio Emanuele, le cui tendenze e opinioni sono sempre state più repubblicane che monarchiche, si pronuncierà apertamente in favore della repubblica come lo fece il signor Thiers i cui precedenti non permettevano certo di sperare ch' egli diventasse un giorno il capo del partito repubblicano. E quando ad ognuno sarà ben noto che la repubblica può definitivamente fare assegnamento sul concorso d' uomini così considerevoli, così esperimentati come il signor Thiers, ex-ministro della monarchia costituzionale, e come il principe Gerolamo Napoleone, primo principe del sangue della famiglia imperiale, domandiamo a noi stessi qual peso avranno nella bilancia del suffragio universale i partiti dinastici?

GERMANIA — La *Gazzetta di Spener* ha un fiero e violento articolo a proposito della parola *selvaggia* adoperata dal deputato alsaziano Teutsch per qualificare la condotta tenuta dalla Prussia verso l'Alsazia-Lorena. E con vari esempi storici, vuole provare che non fu soltanto che applicazione del diritto delle genti.

INGHILTERRA — La *Pall Mall* del 19 scrive:

Un dispaccio da Coast Castle, in data del 29 gennaio, dice che il generale sir Garnet Wolseley, continuando nei suoi movimenti contro gli Ashantees, aveva passato il Prah e si era quindi recato a Formanah, a trenta miglia di distanza da Coomassia, la capitale degli Ashantees. Gli Ashantees fuggono sempre all'avvicinarsi delle truppe inglesi.

Il re Coffre Calkalli ha inviato a sir Garnet un messaggere per domandare la pace, obbligandosi a costringere Amenzuatia a pagar le spese di guerra, se gl'inglesi rinunziassero al progetto di entrare nella capitale.

I prigionieri che furono restituiti agli inglesi, affermano che il re non potrebbe opporre nella capitale alcuna seria resistenza all' entrata delle truppe.

DANIMARCA — Leggesi nella *Correspondance Scandinave*:

Nel mentre che i deputati alsaziani-lorenesi domandano che venga interrogata la popolazione da essi rappresentata sull' annessione dell' Alsazia Lorena alla Prussia, i rappresentanti del partito danese, signor Kryger e Ahlmann, nella Camera dei deputati di Berlino, hanno presentato una nuova petizione colla quale chiedono l' esecuzione dell' art. 5° del trattato di Praga che rispettava i diritti della popolazione del Nord Schleswig. Per intanto quei deputati si rifiutano di presentarsi alla Camera a prestarvi giuramento.

AUSTRO-UNGHERIA — I giornali di Trieste ci forniscono alcuni dettagli veramente desolanti della miseria che regna in Dalmazia. Nell' isola di Arbe il popolo già da qualche tempo si nutre solamente di ghiande ed anche queste cominciano a mancare. In Vergorai arrivano di continuo dai monti molte schiere di contadini, vere imagini di squallore, affranti per la fame, pel freddo e per le malattie. Essi si cibavano le ultime scorse settimane non d' altro che di corteccie d' alberi e di bacche di ginepro, ma anche a cogliere questo miserabile surroggato di alimenti venne loro preclusa la via delle copiose neve testè cadute.

EGITTO — Si telegrafa dal Cairo all' Agenzia *Havas* il 17 febbraio che il dottor Carlo Beke, noto viaggiatore inglese, annunzia dal golfo d' Akaba di aver trovato il vero monte Sinai, situato a una

---

parole, dal sommo e compianto *Manzoni*.

Dopo gli elogi di quella illustrazione della letteratura italiana, ogni altra lode è superflua, come è superfluo ogni ulteriore eccitamento, a rivolgersi alla Ditta *G. Agnelli*, di Milano (S. Margherita, 2) per farne l' acquisto. — Ogni scuola ed ogni famiglia dovrebbero esserne fornite. Il suo costo non è che di L. 1, 50 ogni copia.

La stessa Ditta *Agnelli* ha pure pubblicato vari altri volumetti pregevoli come: *La nostra dimora*, manualetto di geografia dettato ad uso delle scuole e del popolo da *Gentile Pagani* (centes. 90) — *L' Albergo dell' Industria*, la *Margherita*, commedie del lodato prof. *Altavilla*, — e tre produzioni teatrali per sole fanciulle di *Attilio Bario*. — Raccomando siffatte produzioni ai Collegi, ed alle Istitutrici, che troveranno in esse cose toccanti, morali ed istruttive.

La sig. *Felicita Morandi*, nota nel mondo letterario, per molte altre e varie pubblicazioni, ha dato alla luce un nuovo Dramma: La *tratta dei fanciulli* che recitato a Milano, nell' Orfanatrofio Femminile, dall' egregia Autrice diretto, s' ebbe un successo di entusiasmo e fu parecchie volte replicato. Il bel volumetto non costa che una lira, e l' intero prodotto dell' edizione, venne generosamente aggiunto, dalla nobile Autrice, alle offerte che si vanno raccogliendo dal Comitato Residente in Roma, pel riscatto dei poveri fanciulli venduti. Simili azioni caratterizzano di per se stesse nobilmente chi le compie, e dispensano dalla lode — La virtù è premio a se stessa. —

Coi tipi della *Gazzetta d' Italia*, il signor *Bernardo L. Centenari* ha pubblicato un *Calendario storico tipografico*, pel 1874, a benefizio delle Vedove ed Orfani dei tipografi di Roma. — Oltre all'aver fatto una buona azione, il chiaro Autore ha fatto opera nobilissima e pregevole, raccogliendo le più rare notizie intorno alla stampa, alle sue vicende, al suo sviluppo, registrando date storiche poco o nulla conosciute, nomi illustri; tracciando insomma a grandi tratti ed in embrione la storia dell' Arte tipografica. Aggiungasi a questi pregi, la nitidezza dell' edizione, fatta con tutta la cura e l' amore, e lo scopo filantropico del libro e niuno esiterà a farne acquisto, al prezzo di L. 1. 50.

Due cose nostrane: Minghet *(strena pral Carnval 1874)* come dice il frontespizio scorrettamente, del dott. *F. B. Cinti* — a quanto si suppone — ed un' *Ode* ai *popoli germanici* del dott. *Dino* cav. *Pesci*.

La prima sarebbe una cosettina gaja, se non fosse anche un po' sguajata e non putisse di soverchia licenza, per certi vocaboli che offendono il senso estetico, e per una incompressibile scorretezza di testo che rende l' edizione una vera bricconata; l' altra è degna di un serio esame pel nobile concetto a cui s' informa, e per la impronta venustissima che l' autore seppe darvi maestrevolmente. Con quest' *Ode* il *Pesci* ha voluto mostrare che, quando vuole, egli sa far vibrare soavemente e con ardore le corde della sua lira, e che se gli hanno apposto a colpa, — e diciamolo pure non a torto — di aver rimpiazzato la sua ultima Raccolta di cose che poteva meglio tener celate, (e sarebbe così riescita assai più pregevole e meno tartassata) — non manca in lui quella scintilla di fuoco sacro, che rivolta a' più pure ispirazioni, può infondere viva lena e vigoria all' anima sua che è anima di poeta.

Ricevo in questo punto, raccolti in un elegantissimo Volume, splendidamente illustrato da *Dalsani*, i *Versi Satirico-umoristici* del nostro concittadino dott. *Alessandro Raimondi*, e mi riserbo di parlarne estesamente nella prossima Rivista.

R. Ghirlanda.

giornata di cammino al nord est di Akata.

Gli arabi lo chiamano Zebel-el-Nur o montagna di luce. Questo monte è alto 5000 piedi; sulla sommità il dottor Beke ha trovato gli avanzi di animali sacrificati; più al basso ha scoperte varie iscrizioni sinaitiche delle quali ha preso copia.

SPAGNA — La *Gazzetta* non contiene alcuna notizia della guerra. Essa pubblica il rapporto del comandante generale della marina a Cartagena, che rende conto dello stato della piazza e delle riparazioni effettuate.

Il generale Moriones, varcata l' Asna, potè impadronirsi, senza colpo ferire, delle alture di Sommorostro.

Cronaca e fatti diversi

Pei fumatori. — Si bestemmia, si grida, si urla contro la scelleratissima confezione dei Tabacchi ammaniti da quella legale società di mutuo avvelenamento, troppo conosciuta sotto il nome di Regia Cointeressata, ma a cosa approdano i lai, i reclami, di cui la stampa tuttodì in tutta Italia si occupa? A nulla, nulla affatto, e così deve essere. Infatti ci sta davanti lo specchio delle riscossioni fatte dalla società nel corso dell' anno 1873.

Nel mese di dicembre 1873 essa ebbe a riscuotere Lire 11,396,610 73. Dal 1.° gennaio al 30 novembre 1873, le vendite furono di lire 104,937,467. 80., e per vendite fatte nei primi mesi del 1873 e per l' impianto di nuovi magazzini lire 283,599. 76 che danno un totale di lire 105,221,067 56; — e così in tutto il 1873 L. 116,617,678. 29 contro 111,564,804. 97 nel 1872.

Queste cifre danno un aumento nel 1873 di lire 5,052,873. 32 ! ! ! Di fronte a tali eloquentissimi dati sono inutili i commenti.

La colpa è tutta dei fumatori che soltanto con l' astinenza ovunque organizzata, farebbero mettere giudizio ai signori della Regia. I reclami ed i lamenti avranno sempre l' effetto che s' ebbero finora; tempo e fiato gettato al vento.

Grave accidente. — Ieri sulle ore 4 pom. due focosi Cavalli attaccati ad una carrozza, di proprietà del R. Sindaco Marchese Varano, mentre stavano nel Cortile del palazzo per essere staccati e rimessi nelle stalle, adombratisi improvvisamente, davansi ad una corsa sfrenata per via Borgo Leoni, Piazza della Pace, Piazza delle Erbe e via Sabbioni. A metà di questa via uno dei cavalli cadde e così poterono essere facilmente fermati.

La carozza rimase tutta sconquassata; fu vero miracolo se non si ebbe a lamentare veruna disgrazia.

Bibliografia. — *Dell' Aria degli Ospitali e del Fenol quale colitico e quale agente terapeutico.* È questo il titolo di un pregevolissimo Volume che vide la luce in Rovigo per opera dell' egregio dott. Gualtiero Lorigola chirurgo primario presso quel civico Ospitale. Quest' opera racchiude un tesoro di considerazioni e note statistiche per quanti amano il progresso dell' arte salutare nelle sue relazioni colla fisica e la chimica. È altresì ricca di studj sulle opere di Miss Nichtingale, Husson Parkes, Oppert, Tenone ecc. ecc., e corredata di bellissime tavole topografiche dei più celebrati Ospitali di recente costrutti in base ai dettati dei progressi scientifici e dell' esperienza — Dirigersi a Rovigo presso il R. Stabilimento tip. Provinciale di Giuseppe Vianello.

Matrimonio degli ufficiali. — Con apposita pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale* il ministro della guerra dichiara che la legge relativa ai matrimoni degli ufficiali in data 31 luglio 1871 riguarda solamente gli ufficiali dell' esercito permanente in servizio effettivo od in istato di disponibilità o di aspettativa epperciò tanto gli ufficiali della milizia mobile come quelli di riserva e di complemento, non sono soggetti ad alcuna delle restrizioni dalla suddetta legge specificate, nè loro è necessaria alcuna preventiva autorizzazione del ministero della guerra per contrarre matrimonio.

Banca di Credito Romano. — Sappiamo che la sottoscrizione alle nuove Azioni emesse dalla Banca di Credito Romano è pienamente riuscita, anzi fu superiore ad ogni aspettazione. Tale risultato, in momenti così difficili per il credito, è la più bella prova di fiducia che potesse dare il capitale all' Amministrazione di quest' Istituto.

(*Gazzetta dei Banchieri*)

I fratelli siamesi. — Secondo un telegramma da Filadelfia, 17 febbraio, pubblicato dal *Times*, l' autopsia dei fratelli Siamesi ha dimostrato non esservi tali ragioni anatomiche da impedire la separazione. I due corpi erano uniti mediante quattro membrane, formanti un prolungamento del peritoneo.

L' operazione sarebbe stata pericolosa, ma senza che l' esito dovesse esserne necessariamente fatale.

Crisi annonaria. — La nave *Three Brothey*, carica di 32,000 ettolitri di frumento di California, è giunta all' Havre il 14 corrente. Non mai una nave così grande era entrata in un porto del continente.

Il carico del naviglio è costato 325,000 fr. Le compagnie d' assicurazione europee non volevano assicurarlo che in ragione del 5 per 100; le compagnie americane acconsentirono pel 3.

La nave è giunta all' Havre in perfetto stato, dopo 112 giorni di traversata.

Quei frumenti saranno diretti negli opifici dei dintorni di Parigi, e saranno necessari pel trasporto 500 vagoni.

Teatro Tosi-Borghi. — La stagione di quaresima nulla intervenendo in contrario andrà ad inaugurarsi la sera di sabbato prossimo coll'Opera *Cenerentola* dell' immortale Rossini.

Lasciando al pubblico libero ed intero ogni apprezzamento, tuttavia dal complesso degli artisti cui è affidata l' esecuzione di quest' Opera dobbiamo ripromettterci uno spettacolo che meriterà l' unanime aggradimento.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
24 Febbraio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 5 — Tot. 6.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Lanzoni Luigi di Porotto, di anni 28, fotografo, celibe, con Giovanardi Teresa di Bologna, di anni 28, sarta, nubile.
MORTI — Crovetti Girolamo di Ferrara, di anni 70, calzolajo, conjugato (bronchite suppurativa)
Minori agli anni sette — N. 1.

VARIETÀ

Il Novantatrè di Vittor Hugo

Togliamo della *Lombardia*:

Si lavorò con molta lena alla tipografia Claye di Parigi perchè il nuovo romanzo di Vittor Hugo potesse venir fuori alla data indicata, che era il 19 febbraio.

Ecco l' indice generale dei tre volumi e tutte le intitolazioni dei libri e capitoli che Vittor Hugo sa far così piccanti da solleticare stranamente la curiosità di conoscere il libro per intiero. Esse stuzzicano l' appetito come l' antipasto innanzi al desinare.

La prima parte succede in *Mare* a bordo, come sembra, della corvetta *Claymora*. Un capitolo intitolato *Tormentum belli*, volgarmente *Cannone*, si crede contenga uno degli episodi più nuovi ed interessanti del libro. Il libro III è intitolato *Halmalo*, il IV *Telimarch*. Halmalo è un marinaio brettone, testa di granito e cuor di bronzo; Telimarch è un mendicante, brettone anch' esso, un *caimand*, una figura strana e poetica come sanno crearle gli Hugo e i Shakespeare.

Nella seconda parte siamo a Parigi. Leggo che un capitolo s' intitola: *Le strade di Parigi a quei tempi*, che per certo ci descriverà il Parigi rivoluzionario, come *Nostra Donna di Parigi* ci dipinse il Parigi del medio evo. Il libro II ha per titolo, *l' osteria in via del Pavone*; colà convivevano Robespierre, Danton e Marat, che il primo capitolo chiama *Minosse, Eaco e Radamanto*. In quello stesso luogo succede il gran dialogo, di cui s' è già parlato fra le tre voci terribili del 93. Il libro III, *La Convenzione* è descrizione generale e particolareggiata della grande Assemblea, che diverrà celebre come il *Vaterloo* dei *Miserabili*.

La terza parte è intolata la *Vandea*, ed è la più estesa, come quella che contiene le peripezie più interessanti e tragiche del dramma, e dove si può dire che Vittor Hugo ha superato sè stesso. Libro I, la *Vandea*. Pittura ammirabile dei combattenti e del campo di battaglia. — Libro II, i *Tre fanciulli*, cioè una bambina di 18 mesi e i fratellini, che sono i veri eroi del romanzo, e senza elemento amatorio, come nella *Lucrezia Borgia*. — Libro III, *La strage di san Bartolomeo*. Seducente idilio, dove solo i tre fanciulli sono in scena, facendo riscontro al citato dialogo fra Danton, Robespierre e Marat. Libro IV, *La Madre*. In questo racconto la donna non è rappresentata dall' amante, ma dalla madre. Si sa come Hugo, che ha creato Yachette la Borgia, fa parlare la madre. — Libro V, *In deamone Deus*. — Libro VI, *Il combattimento incomincia dopo la Vittoria*. — Libro VII, *Feudalità e Rivoluzione*. Di questi tre ultimi libri, che sono come il quarto e quinto atto della tragedia, il nostro corrispondente non volle dircene nulla, non volendo toglierci il piacere dell' imprevisto, e tanto meno indebolire l' interesse immenso e profondo dello scioglimento; ma egli ci assicura che mai Vittor Hugo seppe riescire più patetico e grande.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 24. — *Mosca* 23. — L' imperatore d' Austria è arrivato, fu ricevuto alla stazione dalle autorità civili e militari. Tutta la città era imbandierata ed illuminata.

Versailles 23. — (Assemblea). Naquet domanda d' interpellare circa la pressione elettorale che si esercita a Valchiusa, ricordando gli abusi delle candidature ufficiali.

L' interpellanza si svolgerà al momento della verifica dell' elezione.

L' assemblea respinge la proposta di ristabilire il bollo ai giornali.

Parigi 23. — La Corte di Cassazione respinse il ricorso delle Massaggerie nella causa dell' Istmo di Suez, confermando così definitivamente la sentenza della Corte d'Appello ed il diritto degli azionisti.

Oggi fu distribuita la relazione della Commissione d' inchiesta sugli atti del Governo della difesa nazionale. Le conclusioni sono severe pel Governo del 4 settembre specialmente per Gambetta, che è reso in gran parte responsabile dei nostri disastri militari dopo il 4 settembre. La relazione conchiude che il Governo del 4 settembre deve al paese conto severo.

Vienna 24. — Rendita austriaca 74 45 — in carta 70 10 — Cambio su Londra 111 75 — Napoleoni 8 90 5

Berlino 23. — Rendita italiana 61 1|4 — Credito Mobiliare 146 1|2

Londra 23. — Consolidato inglese 92 1|4 — Rendita italiana 146 1|2.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	23	24
Rendita italiana. . .	68 80	68 70 c.
Oro. . . .	23 10 c.	23 10 »
Londra (3 mesi) . .	28 81 »	28 85 »
Francia (a vista) . .	115 3|8 »	115 — »
Prestito nazionale. .	66 50	66 50
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	879 — fm	876 — fm
Azioni Banca Nazionale	2144 — »	2138 —
Azioni Meridionali. .	430 —	430 —
Obbligazioni » . .	218 —	— —
Buoni. . . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche	— —	217 — fm
Banca Toscana . . .	1622 1|2fm	1618 —
Credito mobiliare. .	879 — »	877 — fm
Italo Germaniche . .	275 —	275 —
Banca Generale. . .	— —	— —

BORSE ESTERE

PARIGI	23	24
Nuovo Prestito. . .	93 37	93 35
Rendita francese 5 0|0	— —	— —
» » 3 0|0	59 —	58 95
» italiana 5 0|0	61 90	61 50
Ferrovie Lob. Venete	362 —	360 —
Banca di Francia . .	3930 —	3930 —
Obbligazioni . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	70 —	69 50
Obbligazioni . . .	170 —	170 50
» Ferr. V. E. 1863	186 25	184 50
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l' Italia .	13 —	12 3|4
Obbligaz. Regia Tabac.	785 —	— —
Azioni »	— —	— —
Londra a vista . . .	25 26	25 26
Aggio dell'oro p. mille	— —	— —
Consolidati inglesi .	92 1|4	92 3|16

AVVISI

PREFETTURA

della Provincia di Modena

Vista la domanda presentata dal signor Geminiano Bertelli di Bomporto tendente ad essere autorizzato ad estrarre mediante pompa l' acqua dal Fiume Panaro per irrigare tre ettari di terreno, e per riempire quattro maceratoj da canapa, da collocarsi in due località, e cioè sulla golena della Botta Mazzalvera in villa Ravarino di poco inferiormente al paese di Bomporto, ed in villa Panaro al Campazzo territorio di Nonantola e precisamente sulla Golena di fronte alla possessione Tavernarina.

Ritenuto che il richiedente Bertelli ha depositato la presente somma di L. 30 a garanzia delle spese di cui all' Art. 26 del Regolamento.

Udito il parere dell' Uffizio del Genio Civile di Modena per gli effetti dell' Art. 7 del Regolamento 8 Settembre 1867 Numero 3952

Visto l' Art. 8 del Regolamento stesso

Ordina

Pubblicarsi la domanda Bertelli di cui sopra per giorni 15 consecutivi dal ricevimento della presente nei Comuni di Bomporto, Ravarino, Nonantola e Finale nell' Emilia, non che in quello di Ferrara affinchè tutti gli aventi interesse possano nel frattempo presentare le loro opposizioni e deduzioni, sia a questa Prefettura, che all' uffizio del Genio Civile di Modena, o presso i Municipii surricordati, ed intervenire alla visita tecnica alla località di derivazione, visita che resta fissata per le 12 meridiane del giorno 24 Marzo prossimo venturo.

Modena 20 Febbraio 1874.

Il Prefetto
Firmato: TIRELLI.

AVVISO D'ASTA
1° Incanto

Si rende noto che avanti l' Eccellentissimo signor Pretore del I.° Mandamento di Ferrara assistito dal Cancelliere e coll' intervento del signor Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Lunedì 13 Aprile 1874 alle ore 10 ant. nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l' incanto e il successivo deliberamento a favore dell' ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile ese-

cutato a danno del signor Bignardi Antonio fu Antonio, interdetto rappresentato dal suo curatore speciale Parmiani avv. Carlo di Ferrara, debitore verso il detto Esattore di Ferrara di L. 1396. 94 in complesso per imposta sui fabbricati e riccheza mobile sovraimposta e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d' esecuzione.

Descrizione del Fondo

Casa d' affitto in contrada Vicolo Burani in Ponte-Lagoscuro, (Ferrara) marcata in Mappa col N. 617-1189 dell' Estimo di Romani scudi 305 pari ad Italiane L. 1621. 60, che confina a levante e mezzodì le ragioni di Leoni Camillo ed a tramontana coll' argine maestro e salvi i più veri confini.

La suddetta casa è marcata col N. catastale 617-1189.

Rendita catastale L. 195. 00.

L' incanto verrà aperto sul valore di It. L. 1462 80.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 73. 14, corrispondente al 5 p. 0[0 del prezzo d'Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi oblatori al 1° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno 20 Aprile 1874 alle ore 10 antimeridiane nel solito locale col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno 27 Aprile 1874 alle ore 10 antimeridiane nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara il 20 Febbraio 1874.

Il Messo — A. Omegna.

AVVISO D' ASTA

1° Incanto

Si rende noto che avanti l'Eccellentissimo signor Pretore del II.° Mandamento di Ferrara assistito dal Cancelliere e coll' intervento del sig. Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Lunedì 30 Marzo 1874 alle ore 1 pomeridiana nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra avrà luogo l' incanto e il successivo deliberamento a favore dell'ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile esecutato a danno del signor Melchiori Luigi fu Vincenzo di Francolino debitore verso il detto Esattore di Ferrara di L. 41. 04. in complesso per imposta sui Fabbricati sovraimposta e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d'esecuzione.

Descrizione del fondo

Casa di proprio uso situata in Francolino (Ferrara) in Via Giovecca, che trovasi attualmente intestata al suddetto debitore Melchiori Luigi fu Vincenzo come fa fede il Prospetto Generale Modulo B. (Registro Possessori Fabbricati) come consta dal Certiacato della locale Agenzia delle Imposte in data 20 Febbraio 1874, al quale ecc.

Rendita catastale L. 45. 00.

L' incanto verrà aperto sul valore di It. L. 337 80.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 16. 89, corrispondente al 5 p. 0[0. del prezzo d' Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi oblatori al 1° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di Lunedì 6 Aprile 1874 alle ore 1 pomer. nel solito locale col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno 13 Aprile 1874 alle ore 1 pomer. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara il 20 Febbraio 1874.

Il messo — A. Omegna.

Inserzioni Giudiziarie

SI DENUNCIA

Che sopra istanza della Ditta Zavaglia-Ghedini e Compagni di Ferrara sotto il giorno 23 corrente Febbraio per atto dell' usciere Ignazio Martinengo è stato notificato nei modi di legge a Benini Vincenzo d' ignoto domicilio, residenza e dimora l' ingiunzione o precetto di pagare alla Ditta suddetta nel termine di giorni trenta successivi, la somma di italiane lire 4230 — di cui porta condanna la sentenza di questo Tribunale Civile in data 3 Dicembre 1873, scorso qual termine senza effetto si farà procedere alla spropriazione forzata per via di subasta di tre corpi di terreno situati nella Villa di Medelana ed Ostellato due dei quali denominati *Codatorta* e il terzo *Fornasetto* confinanti colla prebenda di Medelana, colla via pubblica e colla fossa Stalise, distinti in mappa censuaria dai numeri 710, al 716, salvi altri diritti.

Ximenes sostituito *Tasso.*

Inserzioni a pagamento

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI

Via Borgo Leoni N. 49

presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO

D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

Romani Serafino di Lucca

tiene un deposito di piante conifere e resinose non che di camelie, magnoglie e frutti di tutte le qualità.

Ha pure un assortimento seme bacchi da seta proveniente dalle Isole di Corsica e Sardegna. Dirigersi in Via del Commercio nel cortile dalla Casa Rugeri.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

CARTUCCIE originali inglesi, per fucile. Gran deposito presso l'Armajolo Zanotti in via *Porta Reno* N. 67.

Con soli

Cinquanta Centesimi

si possono vincere

Lire 60,000

mediante l' acquisto di Obbligazioni BEVILACQUA LA MASA che la BANCA F.lli CASARETO di F.sco di Genova mette in vendita alle seguenti condizioni:

Il 28 Febbraio corrente

avrà luogo l' ottava Estrazione col premio principale di lire SESSANTAMILA oltre a moltissimi altri di lire 1000 - 500 - 100 - ecc., in totale TRECENTOTREDICI premi in questa sola Estrazione.

La BANCA suddetta mette in vendita

Cinquemila (5,000) Obbligazioni

originali definitive e tutte di Serie superiore al 3000 (cioè di quelle buone e valide per esigere qualunque premio o rimborso) al prezzo di

LIRE CINQUE CADUNA

con l' obbligo di RIACQUISTARLE a lire

4, 50

in guisa che con soli 50 centesimi si concorre per intero a tutti i premi della prossima Estrazione.

Ogni Obbligazione porterà un timbro speciale indicante l'obbligo assunto.

La Vendita ha luogo esclusivamente presso la BANCA F.lli CASARETO di F.co, Genova via Carlo Felice 10 pianterreno, e sarà chiusa definitivamente il giorno 27 Febbraio corrente.

Le stesse Obbligazioni si spediscono in tutto il Regno contro rimessa in Vaglia Postale.

Il Bollettino dell' Estrazione verrà distribuito **gratis.**

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0[0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua.	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 516,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa B (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

NON PIÙ SAPONE

per la Toilette

L' **Acqua Savonarola**, aromatica e odorosa, inventata e fabbricata da Giovanni Guidicini, chirurgo-dentista ferrarese, approvata dal Consiglio medico-sanitario provinciale di Ferrara, serve ai seguenti usi. Pulisce e conserva i denti, e rende molle e bianca la pelle. Essa mantiene un soave odore, ed è superiore a qualunque altra stata fabbricata agli stessi scopi. Si usa come l'*Acqua di Felsina* per lavarsi; e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido. Inoltre versandone poche goccie in una piccola quantità d'acqua pura, si beve ed aiuta ottimamente la digestione; inaffiando poi con essa una stanza se ne toglie il cattivo odore.

Il deposito è esposto al pubblico nella piazza del Commercio in Ferrara, nei giorni di domenica, lunedì, e venerdì d' ogni settimana.

Si vende in bottiglie di tre dimensioni ai prezzi di L. 1 — di Cent. 45 e di Cent. 30.

Per le ordinazioni rivolgersi all' inventore e fabbricatore *Giovanni Guidicini in Ferrara.*

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.